

Istituto Comprensivo via A.Moro Buccinasco
a.s.2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti 2017/2018:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	52
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	38
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (adottivi)	
Totali	139
% su popolazione scolastica	10 %
N° PEI redatti	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA + svantaggio riconosciuto a seguito di richiesta esterna).	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (svantaggio riconosciuto dall'Istituto su iniziativa propria).	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì (cucina, orto, giochi sportivi, laboratorio di musica, laboratorio di teatro)
AEC Assistenti educativi alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì (cucina, orto, giochi sportivi, laboratorio di musica, laboratorio di teatro)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				SI
	Altro: Corso ministeriale per Funzioni Strumentali e referenti dell'integrazione				NO
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</i></p> <p>Organizzazione di incontri periodici del GLI con partecipazione anche di insegnanti curricolari di ogni ordine di scuola. Vista la complessità dell'Istituto e l'ubicazione dei plessi si conferma l'attuale organizzazione che prevede due Funzioni Strumentali che mantengano i rapporti con UONPIA e C.T.I. e coordinino le informazioni in una Commissione Integrazione con referenti BES degli altri plessi: -1 figura referente scuola dell'infanzia Robbiolo -1 figura referente scuola dell'infanzia Petrarca Condivisione nel GLI delle risorse umane e materiali presenti nell'Istituto. Condivisione nel Collegio Docenti unitario delle riflessioni e proposte del GLI. Collaborazione e confronto con famiglia, insegnanti, figure educative e specialisti socio-sanitari, programmati durante l'anno scolastico, allo scopo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni. Sportello dello psicologo dell'Istituto. Consulenza da parte della Cooperativa "Solidarietà e Servizi".</p> <p><i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i></p> <p>Valorizzazione e condivisione dei corsi di aggiornamento proposti dalla scuola polo dell'Ambito 25 e dal C.T.I., da enti pubblici e privati sulle tematiche dell'inclusione, sulle difficoltà di apprendimento e su specifiche disabilità.</p> <p><i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</i></p> <p>Incontro specifico del GLI sulla valutazione degli alunni con BES. Riflessione in Collegio docenti settoriale sulla valutazione degli alunni BES nelle lingue straniere e più in generale dei metodi per un apprendimento di una seconda lingua in maniera efficace.</p>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diffusione nel mese di ottobre in tutte le classi dell'Istituto del "Vademecum della Cooperativa Solidarietà e Servizi".

Accesso di specialisti esterni nelle classi sulla base di un protocollo condiviso in GLI per attività di osservazione e monitoraggio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Potenziamento dei rapporti con CTI dell'ambito territoriale di appartenenza, per attività di formazione/informazione.

Diffusione nell'Istituto delle iniziative organizzate dal CTI, per insegnanti e famiglie.

Collaborazione con l'Ente Comunale.

Ricognizione degli interventi di enti esterni specializzati sulla disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta nelle attività scolastiche e nelle pratiche inerenti gli interventi inclusivi attraverso: la condivisione dei percorsi educativi e didattici delineati nei PDP/PEI;

la partecipazione agli incontri programmati tra scuola, famiglia e specialisti socio-sanitari;

la condivisione del PEI iniziale e della verifica finale;

la partecipazione al GLI d'Istituto di rappresentanti di genitori dei tre ordini di scuola;

il confronto costante con il team docente o con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico.

Partecipazione al GLI di rappresentanti della Cooperativa che gestisce gli assistenti educativi ad personam.

Predisposizione di una casella di posta gestita dai genitori rappresentanti del GLI per raccogliere richieste e proposte dei genitori con alunni BES.

Diffusione dei verbali, circolari e comunicazioni che riguardano l'integrazione nell'apposita sezione del sito d'Istituto (Inclusione).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Organizzare le attività didattiche in modo da attivare la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento.

Favorire la diffusione di metodologie orientate all'apprendimento collaborativo e cooperativo.

Utilizzo per gli alunni DVA con difficoltà di comunicazione verbale del registro elettronico in sostituzione, ove possibile, del "Diario di Bordo" cartaceo, che diventi strumento di relazione scuola/famiglia sul percorso didattico ed educativo.

Predisposizione di strumenti informatici necessari, dove mancanti, per la realizzazione e lo sviluppo di percorsi e attività inclusive.

Utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'istituto (LIM, aula computer, I-Pad, laboratorio linguistico) con metodologie inclusive per proporre attività didattiche adattabili alle realtà eterogenee delle classi.

Possibilità di utilizzare il laboratorio linguistico alla scuola secondaria anche per la scuola primaria.

Potenziamento "Progetto orto" e "Progetto orto in pentola" nella scuola primaria e secondaria; ampliamento di un uguale progetto nelle scuole dell'infanzia; possibilità di utilizzare da parte di tutti gli ordini di scuola della cucina predisposta alla scuola secondaria.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Proposte specifiche di utilizzo di risorse umane per alunni stranieri e BES sulla base delle necessità riscontrate nei primi mesi di scuola dopo una osservazione preliminare.

Progetto ponte di raccordo/accompagnamento per alunni DVA: prevede un accompagnamento verso la nuova esperienza scolastica.

Settimana dell'accoglienza e dell'inclusione: finalizzata a promuovere il graduale inserimento dei nuovi iscritti nella nuova realtà scolastica.

In situazioni particolari, prevedere progetti per lo sviluppo dell'autonomia, della relazione e della socialità in stretta collaborazione con le figure educative.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Proposte specifiche di utilizzo di risorse umane per alunni stranieri e BES sulla base delle necessità riscontrate nei primi mesi di scuola dopo una osservazione preliminare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Predisposizione di percorsi di conoscenza e accompagnamento da parte di docenti e assistenti educativi ad personam per alunni BES nelle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Organizzazione di una settimana all'inizio dell'anno scolastico dedicata all'accoglienza e alla conoscenza, con l'obiettivo di riflettere sulla creazione del gruppo classe e sull'inclusione degli alunni con BES con una particolare attenzione alle problematiche emotivo-relazionali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31 maggio 2018.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2018.